

Comunicato stampa 01/2010

Giovedì 14 gennaio 2010

AMPLIAMENTO DELLA SEDE CENTRALE E LABORATORIO MOBILE: L'IZSVE NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE

Presentati i nuovi progetti di ricerca per la lotta alle malattie emergenti e le opere di ampliamento della sede centrale di Legnaro.

LEGNARO (Padova) – Potenziamento della ricerca e ampliamento edilizio per la sede centrale di Legnaro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Con la realizzazione di nuovi laboratori di ricerca, l'asilo nido aziendale e un nuovo centro direzionale l'IZSve si prepara ad affrontare le sfide della globalizzazione dei prossimi anni. Inoltre, entro il mese di febbraio sarà consegnato il Laboratorio biologico mobile da campo per portare la lotta alle malattie infettive nei Paesi più a rischio.

Queste le novità presentate nel corso della conferenza stampa per l'80° anniversario dell'IZSve che si è tenuta questa mattina nello storico Caffè Pedrocchi di Padova, dove sono stati annunciati gli sviluppi futuri dell'Istituto alla presenza dei rappresentanti del mondo istituzionale, scientifico e sanitario.

Alla conferenza stampa sono intervenuti **Igino Andrighetto**, direttore generale dell'IZSve, **Ivo Rossi**, vice sindaco del Comune di Padova, **Giancarlo Ruscitti**, segretario generale alla sanità e sociale della Regione del Veneto, **Domenico Riolfatto**, assessore all'agricoltura della Provincia di Padova, **Giuseppe Zaccaria**, rettore dell'Università degli Studi di Padova, **Pietro Mercurio**, comandante dei NAS di Padova, **Fortunato Rao**, direttore generale dell'Az. ULSS 16 di Padova, **Ennio Mario Sodano**, prefetto di Padova.

“L'obiettivo per la sede centrale è il potenziamento delle attività di ricerca”, ha dichiarato il direttore **Igino Andrighetto** “anche con il rafforzamento del rapporto con gli Enti preposti territoriali, nazionali e internazionali”. Proprio la ricerca sarà argomento di confronto il prossimo 5 marzo presso la sede di Legnaro, dove si riuniranno esperti europei della Commissione europea per discutere di virus influenzali animali e umani.

“L'Istituto Zooprofilattico intende entrare da protagonista nell'era della globalizzazione – continua Andrighetto –, queste novità rappresentano la risposta alle sfide che ci attendono nel prossimo futuro con strutture adeguate, di alto livello scientifico e tecnologico”. Tra le altre, va ricordata la realizzazione di un Centro servizi polivalente per attività di stabulario in collaborazione con il CORIT, con il supporto economico delle realtà territoriali.

Altra novità di importanza strategica per la lotta alle malattie infettive è il Laboratorio biologico mobile da campo, un'unità di emergenza in grado di prestare assistenza tecnico-sanitaria in diverse aree a rischio. Il Laboratorio mobile, primo esempio in

Europa per le emergenze e le zoonosi, è stato acquistato grazie a un finanziamento della Fondazione Monte dei Paschi di Siena e sarà presentato entro l'estate.

Al termine della conferenza stampa la dott.ssa Ilaria Capua, direttore del centro di riferimento nazionale/Oie/Fao per l'influenza aviaria dell'IZSve, ha fatto il punto sulla situazione della diffusione delle malattie emergenti e sulle strategie per il loro controllo: "I livelli di eccellenza raggiunti negli ultimi anni affondano le radici in una struttura solida, che ha offerto e che continua ad offrire garanzie a livello sia nazionale che internazionale. L'obiettivo è quello di raggiungere livelli di eccellenza sempre maggiori."

Dichiarazioni

Ivo Rossi, vice sindaco del Comune di Padova – "L'Istituto Zooprofilattico è cresciuto a livello internazionale come centro di ricerca, conferendo prestigio a tutta la città; grazie a ricercatori e a uno staff di grande professionalità rappresenta oggi un punto di riferimento internazionale in grado di produrre un vantaggio considerevole all'intera comunità."

Giancarlo Ruscitti, segretario generale alla Sanità e sociale, Regione del Veneto – "L'IZSve è un esempio di federalismo positivo, poiché è stato in grado di dimostrare oltre ai servizi garantiti a livello locale, anche un allargamento verso gli interessi della sanità pubblica globale. In un momento di precarietà diffusa, l'Istituto è stato anche capace di dare un'opportunità di stabilità occupazionale a molti giovani, che hanno trovato un ente pubblico di grande qualità."

Domenico Riolfatto, assessore all'agricoltura della Provincia di Padova – "L'IZSve è nato su proposta della Provincia ottant'anni fa: fu una grande intuizione che ancor oggi dimostra tutta la sua attualità, grazie alla centralità dell'Istituto nella sanità pubblica. Festeggiamo questa ricorrenza con orgoglio e soddisfazione, consapevoli del fatto che la presenza della Provincia sul territorio nell'affrontare le emergenze, ha trovato in passato e trova oggi nell'IZSve una garanzia di professionalità e obiettività scientifica."

Fortunato Rao, direttore generale Az. ULSS 16 – "In quest'occasione, mi preme sottolineare gli ottimi rapporti con l'IZSve, rapporti di entusiastica collaborazione oltre che istituzionale, soprattutto per il modo di lavorare assieme, di fare sistema, anche attraverso nuovi progetti a livello internazionale, puntando i nostri sforzi di tutela della salute umana sulla prevenzione e l'organizzazione delle strutture centrali e periferiche."

Giuseppe Zaccaria, rettore dell'Università di Padova – "Ci tenevo particolarmente ad essere qui perché, oltre a festeggiare l'80° anniversario dell'IZSve, oggi si celebrano anche i 75 anni di collaborazione tra l'Ateneo di Padova e l'Istituto, che hanno rappresentato un cammino di crescita per entrambi, che deve essere rafforzato e che è nostra intenzione rinsaldare, in un'ottica di crescita delle conoscenze, delle competenze e della formazione."

Pietro Mercurio, comandante NAS di Padova – "La collaborazione con l'Istituto è cominciata molti anni, con il contrasto al trattamento illecito nei bovini da carne; nel corso degli anni abbiamo ottenuto risultati sempre più significativi, grazie ad una politica condivisa di controllo e prevenzione della salute pubblica, secondo i rispettivi ruoli. Auspico una prosecuzione del percorso fatto insieme anche per il futuro, con gli stessi traguardi fin qui raggiunti."

Ennio Mario Sodano, prefetto di Padova – “Molti dei problemi che la globalizzazione ci pone dinnanzi, oltre ad investire l’ambito della salute, si estendono anche ad altri campi, cioè quello economico e sociale. È per questo che la collaborazione fra tutti gli Enti è fondamentale, come ben ha sottolineato il Direttore generale: solo facendo sistema possiamo porci di fronte alle nuove sfide con competenza ed efficacia.”

Per informazioni

Ufficio relazioni esterne e comunicazione istituzionale IZSve

Claudio Mantovani, Francesco Bissoli, Barbara Barison

tel.: +39 049.8084247 | fax +39 049.8830046 | cell: +39 328.9882628

e-mail: relazioniesterne@izsvenezie.it

web: www.izsvenezie.it

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie è un ente sanitario di diritto pubblico che svolge attività di prevenzione, controllo e ricerca nell'ambito della sanità e del benessere animale e della sicurezza alimentare